

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 3/2019

In data 5 gennaio 2019, alle ore 16,00, circa, in audioconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania, composto dai seguenti componenti:

- Dott. Enrico Severini - Presidente

- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente

- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Premesso

Che, in data 28 dicembre 2018, con posta certificata, è stato richiesto il parere di competenza sulla proposta di deliberazione, da adottare dalla Giunta Regionale della Campania, PD 32371/2018 - Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali. La proposta di delibera è costituita anche dai seguenti allegati: (Allegato 1 - Elenco decreti dirigenziali di riaccertamento dei residui attivi e passivi; Allegato 2 - Riaccertamento Ordinario dei Residui 2017. Elenco Insussistenze Residui Attivi al 31/12/2017; Allegato 3 - Riaccertamento Ordinario dei Residui 2017. Elenco Insussistenze Residui Passivi al 31/12/2017). La proposta di deliberazione è di seguito testualmente riportata:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;
- c. con nota prot. n. 0347520 del 30/05/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale", la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2017 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili al 31/12/2017, trasmettendo per ciascuna struttura i relativi residui al 31/12/2017;
- d. con Deliberazione n. 825 del 04/12/2018 la Giunta Regionale ha, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale", tra gli altri:
 - d.1 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui provenienti dall'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
 - d.2 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi 2017:
 - d.2.1 al 31 dicembre 2017 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 33.724.224,60**, da reimputare agli esercizi 2018, 2019 e 2020, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
 - d.2.2 la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per **Euro 24.605.161,88** a residui passivi di <u>parte corrente</u> e per **Euro 9.119.062,72** a residui passivi di <u>parte capitale</u>;
 - d.3 apportato al bilancio gestionale del triennio 2018/2020, le conseguenti variazioni e disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese, negli esercizi in cui sono esigibili, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
 - d.4 dato atto che, con le variazioni disposte con la deliberazione, si è proceduto ad assorbire l'eccedenza di reimputazioni di entrate provenienti dal Riaccertamento

Straordinario, approvato con DGR n. 605 del 12/12/2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/20015, mediante riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente iscritto alla spesa, per un importo pari ad **Euro 292.054,13** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06508), e riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto alla spesa per un importo pari ad **Euro 9.119.062,72** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06510);

CONSIDERATO che:

- a. la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;
- b. la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2017;

VISTI i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2017;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. ai fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lqs n. 118/2011, prendere atto e recepire:
 - a.1 gli effetti del riaccertamento parziale dei residui, effettuato con la citata Deliberazione n. 825 del 4 dicembre 2018;
 - a.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, di cui ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. prendere atto che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2017:
 - b.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2016 e precedenti (Residui dai Residui) insussistenti al 31 dicembre 2017 sono pari complessivamente ad Euro 456.721.211,04, analiticamente indicati nell'allegato 2 alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - i residui passivi provenienti da esercizi 2016 e precedenti (Residui dai Residui) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2017 sono pari complessivamente ad Euro 121.279.700,04, analiticamente indicati nell'allegato 3 alla presente deliberazione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
- c. prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per irrilevanza dei relativi importi;

VISTI

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- c. l'art. 48 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale";

ACQUISITO il parei	re favorev	ole d	lel Collegio	o dei revisori d	dei (Conti	, giι	isto Ve	erbale i	n c	del
	allegato	alla	presente	deliberazione	di	cui	ne ,	forma	parte	integrante	е
sostanziale;											

PROPONE e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di prendere atto e recepire, ai fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011:
 - 1.1 gli effetti del riaccertamento parziale dei residui, effettuato con la citata Deliberazione n. 825 del 4 dicembre 2018;
 - 1.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di stabilire che, per effetto dell' attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2017:
 - i **residui attivi** provenienti da esercizi 2016 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2017** sono pari complessivamente ad **Euro 456.721.211,04**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
 - i residui passivi provenienti da esercizi 2016 e precedenti (Residui dai Residui) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2017 sono pari complessivamente ad Euro 121.279.700,04, analiticamente indicati nell'allegato 3 alla presente deliberazione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3. di prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per irrilevanza dei relativi importi
- 4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - 4.1 alle Direzioni generali;
 - 4.2 agli Uffici Speciali;

- 4.3 alla Struttura tecnica di missione per lo Smaltimento dei RSB;
- 4.4 alla Segreteria di Giunta;
- 4.5 al Collegio dei Revisori dei Conti
- 4.6 all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale;
- 4.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Tanto premesso

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

Considerato

che, l'articolo art. 3 comma 4, primo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»:

che, l'articolo art. 3 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Visti gli artt. 53, 54, 56 e 57 del D. Lgs 118/2011;

esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto ed i relativi allegati e, dopo aver proceduto al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione, dà atto che <u>i residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2017</u> sono pari complessivamente ad **Euro 456.721.211,04**, come meglio analiticamente indicati **nell'allegato 2** della proposta di deliberazione e che i <u>residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2017</u> sono pari complessivamente ad **Euro 121.279.700,04**, come meglio analiticamente indicati **nell'allegato 3** della proposta di deliberazione;

Accertato

che, per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, nei rispettivi decreti dirigenziali, i relativi responsabili hanno fornito adeguata motivazione;

Tenuto conto

delle verifiche di cui ai verbali n. 69 del 28 dicembre 2018, n. 1 del 2 gennaio 2019 e 2 del 3 gennaio 2019;

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, completata la verifica di tutti i residui attivi e passivi oggetto del campionamento,

Pone in rilievo

i seguenti aspetti:

Risultano conservati residui attivi e passivi riferiti a crediti e debiti in alcuni casi, risalenti ad esercizi molto remoti. Si sottolinea la necessità di una attenta verifica da parte dell'Ente di tutti i residui attivi e passivi da mantenere nel bilancio della Regione. L'effettiva consistenza del risultato d'esercizio è influenzato da tali fattori e potrebbe risultare notevolmente condizionato, qualora venisse accertata l'insussistenza di residui attivi/passivi che hanno origine in anni lontani.

Si esorta a provvedere con tempestività a disimpegnare, laddove siano accertate condizioni di mancata titolarità giuridica della pretesa debitoria e, al contempo, accertare la persistenza della titolarità giuridica delle pretese creditorie, l'esistenza del credito e le ragioni della mancata riscossione, imputando le conseguenti rettifiche contabili. Ciò al fine di non riportare valori che inquinano la lettura dei dati a fine esercizio, provenienti da epoche, ad oggi, ancor troppo remote

Corre l'obbligo, nuovamente, evidenziare che la richiesta del suddetto parere in tempi ristretti e durante le festività natalizie, ha costretto, ancora una volta, il Collegio - senza un'adeguata struttura a supporto dell'Ufficio del Collegio dei Revisori - seppur in fase di organizzazione in seno alla Regione - ad un'attività di verifica e controllo straordinariamente intensa, concentrata in un brevissimo lasso di tempo, che solo l'abnegazione, il senso di responsabilità e lo spirito di servizio ha reso possibile le attività di verifica necessarie per il rilascio del presente parere, che si sono protratte anche nella giornata del 4 gennaio 2019.

Si invita, pertanto, per il futuro e per i prossimi adempimenti, ad un dignitoso rispetto del compito e ruolo altrui, prendendo in considerazione i necessari termini assegnati all'Organo di Controllo, per l'esame di documenti fondamentali per la

gestione dell'Ente ed il conseguente rilascio dei relativi pareri. Il mancato rispetto di tali condizioni non garantirà per il futuro il rilascio dei pareri.

Per quanto innanzi esposto, il Collegio dei Revisori della Regione Campania

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 11872011. Approvazione degli esiti finali".

Alle ore 18,00, circa, l'odierna riunione viene conclusa.

Il presente verbale condiviso, in audioconferenza, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, sarà trasmesso al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, al Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania al Consiglio Regionale, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Enrico Severini - Presidente

Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente

Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Copia conforme all'originale

5 gennaio 2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori

ico Severini

7